

4. La gestione assistenziale

Per effetto della legge finanziaria per il 2007 (art. 1, comma 485 della l. 269/2006 di modifica dell'art. 2, lettera e, della l. 306/1901) sono contribuenti obbligatori tutti i medici chirurghi e odontoiatri, i medici veterinari ed i farmacisti iscritti ai rispettivi ordini professionali italiani che prestano servizio presso le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs 165/2001. Sono, invece, contribuenti volontari della fondazione i sanitari laureati in medicina e chirurgia, veterinaria e farmacia, non dipendenti pubblici, che ne facciano richiesta, a condizione che la stessa sia accolta.

Gli iscritti attivi all'ONAOSI risultano complessivamente, nel 2008, 160.545, di cui 145.586 obbligatori e 14.959 volontari. Sono, inoltre, registrati all'anagrafe dell'ONAOSI 21.954 sanitari, esonerati, ai sensi della disciplina interna della fondazione, dal versamento del contributo in quanto soci vitalizi (17.164 ultra sessantasettenni) o per anzianità contributiva ultratrentennale (4.790), i quali hanno facoltà di accedere sia alle prestazioni che ai servizi a pagamento.

Le tabelle 4 e 4.1 espongono nel triennio 2006-2008 i dati relativi, rispettivamente, al numero dei contribuenti obbligatori e volontari ed ai corrispondenti introiti finanziari.

tab. 4

	2007	2008
Numero contribuenti	144.515	145.586
Numero contribuenti volontari (sanitari liberi professionisti)	17.915	14.959
TOTALE CONTRIBUENTI ATTIVI	162.430	160.545

tab.4.1

euro

	2007	2008
contributi sanitari dipendenti pubblica amministrazione	16.484.907	22.200.646
<i>totale contributi obbligatori</i>	16.484.907	22.200.646
contributi volontari	1.551.842	1.834.005
TOTALE CONTRIBUTI	18.036.749	24.034.651

Nella precedente relazione era rilevato come, per effetto della limitazione della platea dei contribuenti obbligatori ai soli sanitari dipendenti pubblici, le entrate da contributi obbligatori decrescessero nel 2007, rispetto al 2006, del 60,58

per cento, mentre il totale dei contribuiti (obbligatori e volontari) subiva una flessione del 56,87.

Nel 2008, sebbene il numero dei contribuenti obbligatori aumenti di 1.071 unità e quello dei volontari fletta di 2.956 (con un saldo negativo sul 2007 di 1.885 contribuenti attivi), le entrate da contributi segnano, tra il 2007 e il 2008, un consistente incremento, passando da €/mgl 18.037 a €/mgl 24.035, pari al 33,2 per cento.

Questo risultato è la conseguenza delle misure adottate dalla fondazione dopo gli interventi normativi, cui già s'è fatto cenno, cui è conseguita una rilevante riduzione della platea dei contribuenti e la rideterminazione dei criteri per la contribuzione.

Misure, dal 1° gennaio 2008 entrate tutte a regime, con le quali sono state riviste in aumento le quote dei contributi sia obbligatori, sia volontari.

Sotto altro profilo, riguardante gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 190 del 2007 - d'illegittimità dell'art. 2, lett. e, della l. 306/1991 sul procedimento di determinazione della misura del contributo obbligatorio - è da dire che la fondazione, come anche posto in evidenza nella relazione sul 2007, ritiene tutt'ora applicabili, in relazione a quanto disposto dall'ultimo periodo dell'art. 1, comma 763, della legge finanziaria per il 2007³, le proprie deliberazioni sulla misura del contributo negli anni 2003-2006 e, quindi, cogenti anche nei confronti dei sanitari liberi professionisti in forza delle norme in vigore in quell'arco temporale. Sulla base di questo criterio interpretativo, il consiglio di amministrazione ha, tra l'altro, deliberato (n. 4 dell'11.1.2008) - in materia di crediti contributivi relativi agli anni 2003-2006 - che "le cartelle emesse prima della sentenza della Corte Costituzionale e non ancora notificate ai concessionari devono essere annullate unitamente ai conseguenti atti esecutivi posti in essere dai concessionari medesimi, dando atto che si procederà a successiva richiesta di pagamento ai sensi della l. 27 dicembre 2006, n. 296, comma 763 e/o ad altre norme a ciò legittimanti". In data 29 maggio 2008 la Fondazione ha inviato a circa 28.000 sanitari ritenuti soggetti all'obbligo di contribuzione, "un atto bonario interruttivo della prescrizione finalizzato alla riscossione di quanto ancora dovuto per l'anno 2003", mentre analogo intervento è stato effettuato nel giugno del 2009 nei confronti di circa 17.000 contribuenti per il pagamento dei contributi relativi al 2004.

³ La norma così recita: "Sono fatti salvi gli atti e le deliberazioni in materia previdenziale adottati dagli enti di cui al presente comma ed approvati dai Ministeri vigilanti prima della data di entrata in vigore della presente legge."

Al mese di maggio 2009, le cartelle esattoriali notificate, nei cui confronti sono state sospese le procedure esecutive, riguardano 244.649 sanitari (contributi 2003-2005) per un importo complessivo di €/mgl 5.877.

Alla medesima data, sono 2.967 i giudizi ancora pendenti originati dalla pronuncia della Corte Costituzionale del 2007, mentre quelli definiti (3.559) hanno, in assoluta prevalenza, visto la fondazione soccombente⁴.

Si tratta, comunque, di un contenzioso contraddistinto da elementi di particolare delicatezza interpretativa perché connessi alla lettera dell'art. 29, comma 2, del già citato d.l. n. 159/2007 che fa decorrere dal 20 giugno 2007 (dal giorno, cioè, successivo alla pubblicazione della sentenza n. 190/2007 della Corte) i nuovi criteri di determinazione dei contributi, senza recare indicazione esplicita sui periodi pregressi in cui l'obbligo di contribuzione astringeva tutti i sanitari anche se liberi professionisti.

Della problematica, la fondazione ha interessato i ministeri vigilanti anche al fine degli interventi normativi ritenuti necessari a fare chiarezza sulla vicenda in parola.

Ai sensi delle disposizioni dello statuto (art. 6) sono assistiti dalla fondazione ONAOSI gli orfani dei sanitari contribuenti, i figli dei contribuenti dichiarati totalmente e permanentemente inabili all'esercizio della professione, i figli dei contribuenti cessati dal servizio in possesso dei requisiti prescritti.

Le prestazioni nei confronti dei soggetti assistiti, programmate in un "piano annuale degli interventi" approvato dal consiglio di amministrazione entro il 30 settembre di ciascun anno, consistono nell'ammissione in strutture (convitti, collegi universitari, centri formativi), in contributi in denaro di carattere ordinario e/o straordinario, in interventi diretti a favorire la formazione, in interventi speciali a favore dei disabili, in convenzioni con università, istituti e centri di ricerca per specializzazioni *post-laurea*, in ogni altra forma ritenuta idonea al conseguimento dei fini istituzionali, o a essi strumentale, complementare o comunque connessa.

La tabella 4.2 dà conto degli oneri relativi alle prestazioni erogate dall'ONAOSI nel 2007 e nel 2008.

⁴ Riferisce la fondazione (e informazioni di analogo contenuto sono esposte nel sito *web* istituzionale dell'ente) come, nel corso del 2008, siano intervenute sentenze del giudice ordinario con il quale è stato sancito l'obbligo dei ricorrenti (sanitari liberi professionisti) al pagamento dei pregressi contributi ONAOSI, anche successivamente alla pronuncia del 2007 della Corte Costituzionale.

tab. 4.2

euro

	2007	2008
Prestazioni in denaro*	16.072.375	17.865.079
Prestazioni in servizi **	12.188.789	11.755.176

* i relativi importi sono comprensivi dell'IRAP

**al lordo dei costi del personale riferiti al funzionamento delle strutture assistenziali

Pur trovando conferma la flessione della spesa complessiva per prestazioni sui dati del 2006 e dei precedenti esercizi (circostanza posta in luce già nella relazione relativa al 2007), i dati suesposti mostrano come nel 2008 si registra un incremento della spesa per prestazioni in denaro pari a circa l'11 per cento di quella del 2007.

Sugli andamenti di riduzione degli oneri complessivi di questa tipologia di prestazioni, rispetto agli anni antecedenti alla riforma del 2007, hanno inciso circostanze diverse riconducibili, sia alla diminuzione numerica dei contribuenti, e di conseguenza dei soggetti ammissibili a prestazioni, sia a interventi specifici diretti al contenimento della spesa (tra cui il blocco dei finanziamenti di nuovi posti in scuole di specializzazione, la modifica nelle modalità di erogazione del contributo *una tantum* al primo/unico figlio, interventi di nuova regolamentazione dei contributi).

L'aumento del 2008 è, secondo quanto riferito dalla fondazione, da ricondurre tanto al maggior numero di nuovi soggetti ammessi alle prestazioni (+11,92 per cento sul 2007), quanto a fattori contingenti di natura contabile legati al fatto che la dinamica della spesa assistenziale della fondazione è da ricondurre a specifici piani connessi con l'andamento degli anni scolastici che non trovano completa corrispondenza con l'esercizio solare del bilancio.

Il quadro analitico e riepilogativo degli oneri per le prestazioni istituzionali e dei proventi contributivi è offerto dalla tabella 4.3 contenente, altresì, i dati che si riferiscono al saldo tra contributi e prestazioni ed all'incidenza percentuale di quest'ultime sui primi.

tab. 4.3

euro

	2007	2008
PRESTAZIONI		
Totale prestazioni	28.261.164	29.620.255
CONTRIBUTI		
Totale contributi	18.036.749	24.034.651
Saldo contributi/prestazioni	-10.224.415	-5.585.604
Incidenza % prestazioni/contributi	156,7%	123,2%

Nonostante il buon risultato delle entrate contributive e un modesto incremento del valore delle prestazioni, si mantiene ancora negativo, nel 2008, il saldo tra contributi e prestazioni, sia pure in termini meno accentuati di quelli registrati nell'esercizio precedente.

E', questo, un elemento di non secondario rilievo, inevitabilmente riconducibile alla riduzione della platea dei contribuenti, che deve essere oggetto di attenzione particolare da parte dell'ONAOSI

5. La gestione patrimoniale

La tabella 5 mostra che il patrimonio immobiliare della fondazione (costituito da 16 immobili destinati a fini istituzionali, 4 fabbricati ceduti in locazione e due terreni) registra, nel valore contabile lordo, una diminuzione, tra il 2007 ed il 2008, del 2,9 per cento.

Nel corso del 2008, infatti, sono stati alienati due fabbricati, uno (in provincia di Salerno) già adibito a centro vacanze e l'altro (in Perugia) consistente in un appartamento non più utilizzato per le esigenze istituzionali. La vendita ha generato una plusvalenza di €/mgl 1.665.

Il valore netto degli immobili, decrescente in ragione degli ammortamenti (calcolato secondo tassi annui pari al 3 per cento), non mostra significative variazioni nel suo rapporto con le attività patrimoniali complessive.

tab. 5.

	euro	
IMMOBILI	2007	2008
Valore contabile lordo	105.042.112	102.040.078
Valore contabile netto	90.224.214	85.275.340
Totale attività patrimoniali	429.840.071	427.793.115
Incidenza % valore netto/attività patr.li	21%	20%

Come già rilevato nella precedente relazione, il sensibile incremento delle entrate relative alla gestione degli immobili⁵, esposto nella tabella 5.1, è da ricondurre ad una serie di interventi finalizzati a mettere a reddito il patrimonio immobiliare non strumentale attraverso la cessione in locazione, tra l'agosto ed il settembre del 2007, di due appartamenti, una palazzina e l'edificio già adibito a Centro Universitario. Interventi, questi, i cui positivi effetti, dal lato finanziario, si sono interamente manifestati nell'esercizio in esame.

tab. 5.1

	euro	
IMMOBILI	2007	2008
Valore contabile lordo immobili (a)	105.042.112	102.040.078
Valore contabile lordo immobili non destinati a fini istituzionali (b)	7.012.636	7.780.586
Redditi e proventi da immobili (c)	145.771	310.817
Rendimento lordo (% c/b)	2%	4%

⁵ Questi proventi comprendono, anche, i canoni di locazione versati da dipendenti che usufruiscono di alloggi di servizio all'interno di stabili di proprietà della fondazione

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

La componente di maggiore consistenza degli impieghi patrimoniali risulta costituita da quelli mobiliari, il cui valore a fine 2008, pari ad €/mgl 264.438, rappresenta il 72,2 per cento del totale degli investimenti patrimoniali (immobiliari e mobiliari).

Le tabella 5.2 espone la ripartizione del portafoglio mobiliare complessivo dell'ONAO SI e la sua composizione.

tab. 5.2

euro

Descrizione	2007	Incid. % sul totale	2008	Incid. % sul totale
Titoli di Stato	90.285.155	33,12%	73.378.590	27,75%
Prodotti finanziari e assicurativi	0	0,00%	0	0,00%
Obbligazioni bancarie	160.491.397	58,88%	190.507.565	72,04%
Obbligazioni <i>corporate</i>	2.426.407	0,89%	0	0,00%
Gestioni patrimoniali e fondi	680.000	0,25%	540.827	0,20%
Pronti contro termine	7.500.000	2,75%	0	0,00%
Liquidità su c/c di appoggio *	11.182.153	4,10%	11.355	0,01%
Totali	272.565.112	100%	264.438.337	100%

* Al netto delle liquidità giacenti presso il tesoriere

Tutti i titoli e valori mobiliari, fatta eccezione naturalmente, per le disponibilità liquide, hanno scadenza successiva al 31.12.2008.

Il valore complessivo degli impieghi mobiliari fa registrare una flessione, tra il 2007 e il 2008, del 2,98 per cento, mentre riguardo alla sua composizione è da segnalare l'incremento del valore delle obbligazioni bancarie, per valutazioni connesse alle garanzie di affidabilità e rendimento dell'investimento, e la diminuzione, per naturale scadenza dei titoli di Stato

E', comunque, da considerare come nel passivo del conto economico è iscritto, per l'importo di €/mgl 13.500, un accantonamento svalutazione titoli corrispondente al 90 per cento del valore di titoli in portafoglio emessi dalla *Lehman Brothers*, in deposito presso due Istituti bancari; svalutazione determinata con riferimento alla più bassa tra le valorizzazioni comunicate dalle banche depositarie dei titoli. Riferisce, in proposito, la fondazione di aver intentato causa civile al fine del recupero delle somme investite.

I proventi da impieghi mobiliari, pari nel 2007 a €/mgl 14.218, si attestano nel 2008 a €/mgl 8.229, con una flessione del 42,1 per cento, in ragione sia di un minore rendimento medio del capitale investito, sia di una minore consistenza del patrimonio mobiliare netto.

6. La gestione economico finanziaria

6.1 Considerazioni generali

La gestione economico finanziaria dell'ONAOSI è svolta sulla base delle disposizioni recate dal regolamento di contabilità approvato in data 3 febbraio 2004, per tenere conto della diversa natura assunta dall'ente dopo il d.lvo n. 509 del 1994 e della necessità di affiancare alle scritture finanziarie i sistemi di rilevazione economico-patrimoniali di tipo civilistico, pur con i necessari adattamenti.

I documenti di bilancio della fondazione sono costituiti da un bilancio preventivo (da approvare entro il 30 novembre dell'esercizio precedente a quello di riferimento) e da un bilancio consuntivo, costituito dal rendiconto finanziario, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa (da approvare entro il 30 giugno dell'esercizio successivo).

Il bilancio di previsione e il conto consuntivo dell'esercizio 2008 sono stati deliberati, rispettivamente, in data 11 novembre 2007 e il 27 giugno 2009.

Riguardo al documento previsionale è da sottolineare come, nel 2008, non si siano verificati scostamenti di rilievo tra le previsioni iniziali e quelle definitive, diversamente da quanto rilevato nell'esercizio precedente in ragione della disposizione introdotta dalla legge finanziaria per il 2007 che, come già precisato, ha limitato la platea dei contribuenti obbligatori, imponendo, in sede di assestamento, una serie di interventi sia sul lato delle entrate, sia su quello delle spese.

La previsione delle entrate correnti, nel 2008, è passata da €/mgl 38.740 (iniziali) a €/mgl 37.678 (definitive) e quella delle spese correnti da €/mgl 38.740 ad €/mgl 37.647. L'avanzo 2007 da applicare al bilancio dell'esercizio successivo è stato definitivamente accertato in €/mgl 3.556.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2, comma 2, del d.lgs 499/1994, la Cassa ha provveduto alla periodica redazione dei bilanci tecnici (ad opera di attuari esterni).

Nel corso del periodo oggetto del presente referto è stato redatto il bilancio tecnico relativo all'1 gennaio 2007⁶.

Questo bilancio - predisposto in base ai criteri fissati dal decreto in data 29.11.2007 del Ministero del lavoro, di concerto con quello dell'economia di esecuzione dell'art. 1, comma 763, della legge n. 296/2006 - verifica la stabilità della Cassa avendo a riferimento lo sviluppo cinquantennale delle proiezioni dei dati

⁶ Il precedente bilancio tecnico dell'ONAOSI al 31.12.2005, come riferito nella relazione sul 2007, esaminava il quadro di stabilità della fondazione avendo a riferimento la situazione antecedente agli interventi normativi di modifica della platea degli iscritti e alle modiche regolamentari sulla contribuzione.

e considera l'obbligo di prevedere, in ogni anno di valutazione, la costituzione di una riserva legale pari ad almeno cinque annualità delle prestazioni correnti.

Sulla base delle stime attuariali, il saldo assistenziale (differenza tra entrate contributive e uscite per prestazioni) si mantiene positivo a partire dal 2014, fino al 2052. Sino al 2014 il medesimo indice è negativo, pur in presenza di valori progressivamente minori, e alla copertura delle passività la fondazione fa fronte con le altre entrate finanziarie.

Il saldo totale (differenza tra entrate contributive e redditi patrimoniali, da un lato, e uscite per prestazioni e spese amministrative, dall'altro), infatti, presenta valori positivi per tutto il periodo considerato, fatta eccezione per il 2008, in ragione del permanere di prestazioni a favore dei contribuenti liberi professionisti iscritti tra il 2003 e il 2006. Negli anni successivi, l'effetto congiunto del ridimensionamento delle prestazioni e dell'incremento delle entrate contributive, fanno tornare in positivo il saldo medesimo.

Il patrimonio, infine, presenta sempre un saldo positivo, con un incremento medio annuo di circa il 2,5 per cento. Quanto alla copertura della riserva legale, essa, considerando cinque annualità delle prestazioni correnti, è sempre positiva in un rapporto con il patrimonio che passa dal 2,7 del 2007, al 3,5 del 2057.

Sulla base, anche, degli indici testé esposti, l'attuario conclude nel senso che le prospettive future legate alla gestione finanziaria della fondazione appaiono buone, anche in presenza della prudenza impiegata nel formulare le ipotesi economico-finanziarie. Gli eventuali correttivi da adottare, al consolidarsi delle previsioni, sono rinviati al 2052, quando il saldo assistenziale, pur in presenza di una gestione complessivamente attiva, diverrà deficitario.

6.2 *Il consuntivo finanziario*

La tabella 6.2 riassume i dati riguardanti la gestione finanziaria del 2008, raffrontati a quelli dell'esercizio precedente.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tab. 6.2

euro

ENTRATE	2007	2008
<i>Avanzo gestione precedente applicato</i>	26.876.000	3.555.978
<i>Entrate correnti di cui:</i>	36.161.293	37.806.410
<i>contributive</i>	18.036.749	24.034.651
<i>proventi finanziari</i>	14.642.884	8.513.036
<i>prestazione di servizi</i>	3.229.782	3.057.913
<i>altre entrate</i>	251.878	534.998
<i>entrate straordinarie</i>	0	1.665.813
<i>Entrate per movimento di capitali</i>	204.179.869	80.128.615
<i>Partite di giro</i>	8.762.931	7.963.754
Totale entrate	275.980.092	129.454.758
SPESE		
<i>Spese correnti di cui:</i>	35.568.282	36.366.886
<i>per Organi</i>	1.117.553	1.192.154
<i>per Personale</i>	11.192.098	11.340.624
<i>per beni e servizi</i>	5.574.215	4.875.799
<i>per erogazioni</i>	15.283.415	17.388.099
<i>altre spese</i>	2.401.000	1.570.210
<i>Fondo svalutazione crediti</i>	17.376.000	2.624.000
<i>Fondo spese legali es. precedenti</i>	2.499.993	931.978
<i>Spese in conto capitale</i>	216.539.488	79.728.092
<i>Partite di giro</i>	8.762.930	7.963.754
Totale spese	280.746.693	127.614.711
RISULTATO DI COMPETENZA	-4.766.601	1.840.047

La gestione chiude con un avanzo di competenza di €/mgl 1.840, a fronte di un disavanzo del 2007 pari a €/mgl 4.767.

Il risultato del 2008 - a fronte di una sostanziale invarianza del saldo complessivo tra entrate e spese correnti - è determinato, oltre che dal diverso andamento del saldo tra entrate e spese per impieghi mobiliari, dalla diminuzione del valore delle voci "Fondo svalutazione crediti" e "Fondo spese legali", pari nel complesso a €/mgl 19.876 nel 2007 e a €/mgl 3.556 nel 2008.

Un'analisi di maggior dettaglio mostra come dal lato delle entrate, flettono (per le ragioni già esposte nel cap. 5) quelle derivanti da impieghi mobiliari, mentre un buon risultato segnano le entrate contributive che passano da €/mgl 18.037 del 2007 a €/mgl 24.035 del 2008, con un incremento del 33,2 per cento.

Senza variazioni di rilievo, nei due esercizi, è, invece, la voce "prestazione di servizi" che ha a riferimento le rette e le quote di partecipazione alle attività assistenziali svolte dalla fondazione.

Le entrate straordinarie (non realizzate nel 2007) sono prevalentemente costituite dalla plusvalenza del 2008 conseguente alla vendita di alcuni immobili, di cui già s'è detto nel pertinente capitolo di questa relazione.

Le entrate per movimenti di capitale (€/mgl 80.129 nel 2008) sono prevalentemente costituite dal realizzo degli investimenti a lungo termine (€/mgl 25.684) e dalla liquidazione degli impieghi a breve (€/mgl 53.525) e trovano corrispondenza, dal lato delle spese in conto capitale, nel rinnovo degli investimenti mobiliari in scadenza (€/mgl 30.709) e negli impieghi mobiliari a breve (€/mgl 48.500).

Le restanti spese in conto capitale, sino al saldo di €/mgl 79.728, sono rappresentate dagli oneri per la manutenzione dei beni immobili e mobili, per l'acquisto di apparecchiature hardware e software e per la quota erogata del TFR.

La tabella 6.2 pone anche in evidenza come tutte le voci che compongono la spesa corrente subiscono un pur modesto incremento, rispetto al 2007 (anno in cui la flessione sul 2006 era stata del 17,3 per cento), pari complessivamente al 2,2 per cento, la cui analisi di dettaglio è contenuta nei capitoli da 2 a 5 di questa relazione, ai quali si fa rinvio.

Sempre dal lato della spesa, nella relazione relativa al precedente esercizio, veniva sottolineato come le delicate problematiche conseguenti alla riduzione della platea dei contribuenti e alla già ricordata pronuncia della Corte Costituzionale n. 190/2007, avessero evidenza contabile sia negli importi iscritti in bilancio sotto la voce "Fondo svalutazione crediti" (€/mgl 17.376 nel 2007), che rappresentano una posta rettificativa a bilanciare il valore del complesso dei residui attivi, riferiti a quote contributive degli anni 2003-2006 non ancora corrisposte alla fondazione, sia in quelli (€/mgl 2.500 nel 2007) destinati alle spese di patrocinio nelle vertenze instaurate da contribuenti per il mancato versamento di pregresse prestazioni patrimoniali. Nel 2008, le due poste del consuntivo finanziario ammontano, rispettivamente, a €/mgl 2.624 e a €/mgl 932.

L'importo complessivo delle partite di giro, costituite da entrate e corrispondenti uscite in conto terzi, è pari nel 2008 a €/mgl 7.963 alla cui movimentazione contribuiscono importi di provvisoria contabilizzazione, quali quelli "da retribuzione al personale e relativi contributi da ripartire tra i vari servizi" (€/mgl 1.272).

6.3 *L'avanzo di amministrazione e la gestione dei residui*

Le tabelle 6.3 e 6.3.1 espongono, rispettivamente, la situazione amministrativa dell'ONAOSI e la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione a fine esercizio.

L'avanzo di amministrazione, che nel 2007 era di €/mgl 3.556, si attesta su €/mgl 1.101 per l'effetto determinante dell'andamento dei residui che vede l'incremento di quelli attivi (la differenza tra i due esercizi è di €/mgl 3.472), ma, in misura maggiore, di quelli passivi (€/mgl 7.486). Questi ultimi, in particolare, accertati in €/mgl 39.671 al 31.12.2007, raggiungono alla fine del 2008 gli €/mgl 47.157 (di cui €/mgl 18.304 riferibili alla competenza 2008). E', comunque, da considerare che il *trend* dei residui passivi del 2008, come già segnalato per il 2007, è significativamente condizionato dalla posta rettificativa rappresentata dal "Fondo svalutazione crediti" iscritta tra i residui per l'intero importo di €/mgl 20.000.

Come mostra anche la tabella 6.3.1 l'avanzo di amministrazione 2008 è influenzato dal saldo negativo derivante dalla differenza tra i maggiori accertamenti di residui attivi al 31.12.2007 (€/mgl 1.312) e il saldo (negativo) tra economie e maggiore accertamento di residui passivi (-€/mgl 2.051).

L'avanzo di amministrazione del 2008 è stato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, applicato al preventivo 2009 per complessivi €/mgl 963, e risulta ancora disponibile per €/mgl 138

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

tab. 6.3

euro

<i>Consistenza della cassa all'1/1/2008</i>		€	2.974.341+
<u>RISCOSSIONI</u>			
<i>in</i>			
<i>c/competenza</i>	€	108.531.366	
<i>in c/residui</i>	€	15.207.302	€ 123.738.669+
<u>PAGAMENTI</u>			
<i>in</i>			
<i>c/competenza</i>	€	109.310.800	
<i>in c/residui</i>	€	12.869.366	€ 122.180.166-
<i>Consistenza di cassa al 31/12/2008</i>		€	4.532.843+
<u>RESIDUI</u>			
<u>ATTIVI</u>			
<i>degli esercizi precedenti</i>	€	26.357.413	
<i>dell'esercizio</i>	€	17.367.413	€ 43.724.826+
<u>RESIDUI</u>			
<u>PASSIVI</u>			
<i>degli esercizi precedenti</i>	€	28.853.053	
<i>dell'esercizio</i>	€	18.303.910	€ 47.156.963-
<u>AVANZO D'AMM. AL 31/12/2008</u>		€	1.100.706+

Tab 6.3.1

euro

Avanzo di amministrazione al 31/12/2007 applicato al bilancio 2008	€	3.555.978	
Entrate di competenza 2008	€	125.898.780	
Uscite di competenza 2008	€	-127.614.711	
Avanzo di competenza	€		1.840.047
Gestione dei residui attivi	€		1.311.616
Gestione dei residui passivi	€		-2.050.957
Avanzo di amministrazione 2007 non utilizzato	€		0
Torna l'avanzo di amministrazione al 31/12/2008	€		1.100.706

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

6.4 Il conto economico

I dati di sintesi esposti nel conto economico dell'esercizio 2008 sono esposti nella tabella 6.4 e posti a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

tab. 6.4

euro

COSTI E SPESE	2007	2008
A) Totale spese correnti	35.568.283	36.366.896
B) Oneri non rilevabili in rend. finanz.	5.243.051	24.082.462
C) Totale costi A+B	40.811.334	60.449.348
D) Avanzo/(disavanzo) economico	26.110	(20.162.868)
Totale a pareggio C-D	40.837.442	40.286.480
RICAVI E PROVENTI		
A) Totale entrate correnti	36.161.292	37.806.410
B) Proventi non rilevabili in rend. finanz.	4.676.150	2.480.070
C) Totale ricavi A+B	40.837.442	40.286.480

La concordanza dei costi e dei ricavi esposti sotto le voci A) con le poste di parte corrente iscritte nel rendiconto finanziario della spesa e dell'entrata, consentono di fare rinvio a quanto già detto nel paragrafo 6.2 a commento dell'andamento della gestione.

I prospetti I e II indicano, invece, nel dettaglio, rispettivamente, i costi e ricavi non direttamente rilevabili, per la loro natura, nel consuntivo finanziario⁷.

prospetto I

euro

COSTI E SPESE	2007	2008
Oneri straordinari	1.347	38.802
Accantonamento Fondo TFR	38.481	31.000
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.100.000	2.624.000
Accantonamento a fondo spese contenzioso	0	4.231.978
Svalutazione titoli	0	13.500.000
Accantonamento a fondo di ammortamento	4.103.223	3.656.682
Oneri non rilevabili in rend. fin.	5.243.051	24.082.462

prospetto II

euro

RICAVI E PROVENTI	2007	2008
Diminuzione di debiti	2.293.940	816.865
Incremento di valori	2.382.209	1.663.205
Proventi non rilevabili in rend. fin.	4.676.150	2.480.070

⁷L'art. 21, comma 3, del regolamento di contabilità dell'ONAOSI prevede che "Il sistema di scritture economico patrimoniali può essere integrato con il sistema finanziario o può essere gestito separatamente. In quest'ultimo caso il sistema prevede una serie di raccordi per mantenere evidenza di raggruppamenti di conti effettuati per le diverse necessità espositive dei due sistemi".

Con riferimento al prospetto I è da dire che le somme iscritte sotto la voce "accantonamento Fondo TFR" rappresentano esclusivamente l'adeguamento ISTAT sugli accantonamenti al 31.12.2006, al netto delle erogazioni del 2008⁸.

L'importo di €/mgl 2.624 (1.100 nel 2007) corrisponde all'accantonamento del 2008, che va a implementare il "fondo svalutazione crediti" iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, a fronte del rischio della non realizzazione dei crediti contributivi obbligatori dei sanitari liberi professionisti per gli anni 2003-2006.

Al "fondo spese per contenzioso" sono iscritte le somme da destinare agli oneri di patrocinio legale derivanti dal contenzioso instaurato dai contribuenti e prevalentemente originati dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 190/2007.

La somma di €/mgl 13.500 rappresenta, infine, l'accantonamento derivante dalla svalutazione, in misura pari al 90 per cento, dei titoli in portafoglio emessi dalla *Lehman Brothers*, vicenda cui già è stato riferito nel capitolo cinque, cui si fa rinvio.

Quanto al prospetto II, i relativi proventi (pari nel complesso a €/mgl 2.480) sono in prevalenza costituiti da minori debiti per spese di funzionamento del 2007 e dall'accertamento di maggiori crediti contributivi relativi a esercizi pregressi.

Per effetto dei fattori testé illustrati, il conto economico della fondazione, il cui risultato era stato positivo nel 2007 per € 26.110, **chiude in disavanzo per € 20.162.868.**

Si tratta, dunque, di un dato, ancorché originato da elementi di carattere straordinario (quali, in primo luogo, le svalutazioni dei titoli in portafoglio e dei crediti), sui cui va richiamata l'attenzione degli amministratori della fondazione al fine non solo di una particolare prudenza nella gestione degli impieghi mobiliari e attenzione ai contenziosi in atto, ma anche per un costante monitoraggio dell'andamento della gestione economico- finanziaria complessiva dell'ente.

⁸ Come già rilevato in precedenza, la fondazione ha dato applicazione alle disposizioni del d.lgs 252/2005 sulla riforma della previdenza complementare che prevedono - per il TFR maturato dopo il 31.12.2006 - il deposito dei relativi importi, secondo le opzioni degli interessati, presso il fondo di tesoreria gestito dall'INPS ovvero presso un fondo di previdenza complementare.

6.5 Lo stato patrimoniale

Per effetto dei risultati della gestione economica dell'esercizio, lo stato patrimoniale 2008 dell'ONAO SI espone i dati contenuti nella tabella 6.5, posti sempre a raffronto con quelli dell'esercizio precedente.

tab. 6.5

euro

STATO PATRIMONIALE	2007	2008
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	213.291	177.732
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	113.834.228	114.919.376
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	228.980.066	264.426.983
<i>Crediti contributivi</i>	35.618.172	39.972.000
<i>Attività finanziarie</i>	43.585.046	11.355
<i>Disponibilità liquide</i>	2.974.341	4.532.843
<i>Altri crediti</i>	1.963.639	2.802.418
<i>Ratei e risconti attivi</i>	2.671.288	950.408
Totale attività	429.840.071	427.793.115
<i>Ferie arr/rival. TFR</i>	305.050	290.964
<i>Fondo T.F.R. dipendenti</i>	924.790	760.000
<i>Debiti</i>	14.370.296	13.476.616
<i>Altri debiti</i>	339.500	428.137
<i>Fondi di ammortamento</i>	20.302.694	23.275.649
<i>Fondo svalutazione crediti contributivi</i>	17.376.000	20.000.000
<i>Ratei e risconti passivi</i>	11.400	14.275
<i>Fondo svalutazione titoli</i>	0	13.500.000
Totale passività	53.629.730	71.745.641
Patrimonio netto di cui	376.210.342	356.047.473
<i>Riserva legale</i>	105.098.979	105.098.979
<i>Restante P. netto</i>	271.085.252	271.111.363
<i>Avanzo d'esercizio</i>	26.110	(20.162.868)
Totale a pareggio	429.840.071	427.793.115

Conti d'ordine	2007	2008
<i>Rette scuole specializzazione c/impegni</i>	4.300.650	498.726
<i>Immobilizzazioni c/impegni</i>	6.649.476	12.477.935
Totale	10.950.126	12.976.662

Le "immobilizzazioni materiali" sono iscritte al costo di acquisto, valore incrementato dalle spese per manutenzione straordinaria, e rettificato dai relativi fondi di ammortamento iscritti nel passivo dello stato patrimoniale.